Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 — Roma — Giovedì 12 Aprile — Numero 86

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

		anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:		L. 32;	L. 17;	L. 9
» a domicilio e nel Regno:		» 36;	» 19;	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:		» 80;	» 41;	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **XCIV** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 6 luglio 1862, n. 680;

Visto il R. decreto 4 ottobre 1899;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le sezioni elettorali della Camera di Commercio ed Arti di Novara sono stabilite secondo l'unita tabella, vista, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 2

Il numero dei componenti la Camera di Commercio predetta è di 17.

Art. 3.

Le elezioni dei componenti la Camera di Commercio ed Arti di Novara si faranno, questa prima volta, sulla base della lista elettorale permanente, dell'anno 1899, della Camera di Commercio ed Arti di Torino per i Circondari di Novara, Pallanza, Domodossola e Varallo.

Le dette elezioni avranno luogo il giorno 29 aprile 1900.

I risultati della votazione saranno comunicati dalle singole sezioni elettorali al Tribunale civile di Novara, il quale procederà alla proclamazione degli eletti.

I nuovi eletti saranno insediati otto giorni dopo avvenuta la proclamazione predetta.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 marzo 1900.

UMBERTO.

A. SALANDRA.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

TABELLA *delle Sezioni elettorali della Camera di Commercio ed Arti di Novara.*

N. d'ordine	SEDE di ciascuna sezione	COMUNI componenti ciascuna sezione
1	Biandrate	Biandrate — Casalbeltrame — Casaleggio — Mandello Vitta — Recetto — Sannazzaro Sesia — Vicolungo.
2	Borgovercelli	Borgovercelli — Casalino — Casalvolone — Granozzo con Monticello — Villata — Vinzaglio.
3	Carpignano Sesia	Carpignano Sesia — Briona — Castellazza — Fara — Landiona — Sillavengo.
4	Galliate	Galliate — Cameri.
5	Ghemme	Ghemme — Sizzano.
6	Momo	Momo — Agnellengo — Alzate con Linduno — Barengo — Caltignaga — Cavaglietto — Cavaglio — Suno — Vaprio.
7	Nibbiola	Nibbiola — Garbagna — Terdobbiate.
8	Novara	Novara — S. Pietro Mosezzo.
9	Oleggio	Oleggio — Bellinzago — Marano — Mezzomerico.
10	Romagnano Sesia	Romagnano Sesia — Ara — Cavallirio — Grinasco — Pratosesia.
11	Romentino	Romentino.
12	Trecate	Trecate — Cerano — Sozzago.
13	Vespolate	Vespolate — Borgolavezzaro — Tornaco.
14	Arona	Arona — Invorio Inferiore — Invorio Superiore — Mercurago — Montrigiasco — Oleggio Castello — Paruzzaro.
15	Borgomanero	Borgomanero — Boca — Cressa — Cureggio — Fontanetto d'Agogna — Gattico — Maggiora — Vergano Novarese.
16	Borgoticino	Borgoticino — Agrate Conturbia — Bogogno — Castelletto Ticino — Comignago — Divignano — Pombia — Varallo Pombia — Veruno.
17	Gozzano	Gozzano — Anzate — Bolzano Novarese — Briga — Bugnate — Gargallo — Pogno — Soriso.
18	Meina	Meina — Colazza — Corciago — Dagnente — Fosseno — Ghevio — Nebbiuno — Pisano — Sovazza — Tapigliano.
19	Orta	Orta — Ameno — Armeno — Coiromonte — Isola S. Giulio — Miasino — Pettenasco
20	Pella	Pella — Arola — Artò — Boletto — Cesara — Nonio — S. Maurizio d'Opaglio.
21	Domodossola	Domodossola — Beura — Bognanco Dentro — Bognanco Fuori — Caddo — Crevoladossola — Masera — Montecrestese — Monteossolano — Proglie — Tappia — Trontano — Vagna.
22	Bannio	Bannio — Anzino — Calasca — Ceppomorelli — Macugnaga — Vanzone con S. Carlo.
23	Crodo	Crodo — Agaro — Baceno e Croveo — Cravegna — Formazza — Mozzio — Premia — Salecchio — Viceno.
24	Predimulera	Piedimulera — Cimamulera — Castiglione d'Ossola — Pallanzeno.
25	S. Maria Maggiore	S. Maria Maggiore — Albogno — Buttogno — Coimo — Craveggia — Dissimo — Druogno — Finero — Folsogno — Malesco — Olgia — Re — Toceno — Villette — Vocogno — Zornasco.
26	Varzo	Varzo — Trasquera.
27	Villadossola	Villadossola — Antronapiana — Cardezza — Montescheno — Schieranco — Seppiana — Viganella.
28	Baveno	Baveno — Chignolo Verbano.
29	Cannobio	Cannobio — Cannero — Cavaglio S. Donnino — Cursolo — Falmenta — Gurro — Orasso — S. Agata sopra Cannobio — S. Bartolomeo Valmara — Spoccia — Traffiume — Trarego — Viggiona.
30	Casale Corte Cerro	Casale Corte Cerro — Crana con Gattugno.
31	Intra	Intra — Arizzano — Aurano — Beè — Cambiasca — Caprezzo — Carciago — Esio — Ghiffa — Intragna — Oggebbio — Premeno — Trobaso — Vignone — Zoverallo.
32	Lesa	Lesa — Belgirate — Brovello — Calogna — Comnago — Graglia Piana — Massino.
33	Omegna	Omegna — Agrano — Cireggio — Crusinallo — Fornero — Forno — Germagno — Loveglia — Luzzogno — Massiola — Quarna Sopra — Quarna Sotto — Sambughetto.

N. d'ordine	SEDE di ciascuna seziono	COMUNI componenti ciascuna sezione
34	Ornavasso	Ornavasso — Anzola d'Ossola — Cuzzago — Mergozzo — Miggiandone.
35	Pallanza	Pallanza — Bieno — Cavandone — Cossogno — Miazzina — Rovegro — Santino — Suna — Unchio.
36	Stresa.	Stresa — Brisino — Carpugnino — — Gignese — Magognino — Nocco — Stropino — Vezzo.
37	Vogogna.	Vogogna — Fomarco — Premosello — Rumianca.
38	Borgosesia	Borgosesia — Agnona — Aranco — Cellio — Doccio — Foresto — Isolella — Valduggia.
39	Fobello	Fobello — Campello Monti — Cervatto — Rimella.
40	Scopa	Scopa — Balmuccia — Boccioleto — Carcoforo — Rima S. Giuseppe — Rimasco — Rossa.
41	Campertogno . . .	Campertogno — Alagna Valsesia — Mollio — Pila — Piode' — Rassa — Riva Valdobbia — Scopello.
42	Varallo	Varallo — Breja — Camasco — Cervarolo — Civiasco — Cravagliana — Crevola Sesia — Locarno — Morca — Morondo — Parone — Quarona — Roccapietra — Sabbia — Valmaggia — Vocca.

Visto, d'ordine di S. M. il Re
Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio
A. SALANDRA.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto, ed emanati:

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. XCV (Dato a Roma il 25 marzo 1900), col quale è approvato il testo unico di Regolamento per l'applicazione della tassa sul bestiame nei Comuni della Provincia di Pisa, deliberato dalla Giunta Provinciale Amministrativa di Pisa nelle sedute 31 maggio e 18 dicembre 1899.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. XCVI (Dato a Roma il 25 marzo 1900), col quale il legato Giovanni Maria Zannier, in Clauzetto (Udine), viene eretto in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

MINISTERO DELL' INTERNO

Consigli Provinciali di Sanità

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Con Regi decreti del 25 marzo 1900:

Furono nominati membri dei Consigli Provinciali Sanitari:
di Firenze, pel triennio 1899-1901, il sig. dott. Antonini Attilio;
di Bari, pel triennio 1899-1901, il sig. Giorgi Antonio, maggiore veterinario;
di Cesenza, pel triennio 1899-1901, il sig. dott. Barberio Eugenio.

Furono accettate le dimissioni presentate dal sig. dott. cav. Pietro Bosi, dalla carica di membro del Consiglio Provinciale Sanitario di Firenze.

Con R. decreto del 1° aprile 1900:

Il sig. prof. Carlo Umberto Manetti fu nominato membro del Consiglio Provinciale Sanitario di Catania, pel triennio 1899-1901.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Magistratura.

Con decreti Ministeriali del 20 gennaio 1900, registrati alla Corte dei Conti il 10 marzo 1900:

È concesso l'aumento di lire 300, sull'attuale stipendio di lire 3900, per compiuto secondo sessennio, sul precedente stipendio di lire 3500, dal 1° agosto 1899, ai signori:
Carnazza Vincenzo, giudice del tribunale di Catania.
Vanghetti Dario, id. id. di Siena.

È concesso l'aumento di lire 170, sull'attuale stipendio di lire 3900, per compiuto sessennio, sul precedente stipendio di lire 3700, dal 1° luglio 1899, ai signori:
Dagna Giovanni Battista, giudice del tribunale di Asti.
Sanna Naitana Pier Luigi, id id. id. Cagliari.
Patrone Giovanni, id. id. di Palermo.
Dalle Molle Giovanni, già giudice del tribunale a Verona, ora a riposo dal 1° febbraio 1900.
Vagliani Giuseppe, giudice del tribunale di Bologna.
Cucci Alfonso, id. id. di Cosenza.
Del Buono Vincenzo, id. id. di Cassino.
Vinciguerra Andrea, id. id. di Catania.
Barberis Francesco, id. id. di Genova.
Cerchiari Giovanni, già giudice del tribunale di Venezia, ora a riposo dal 1° gennaio 1900.
Patrucco Giovanni, giudice del tribunale di Novara.
Comaschi Antonio, id. id. di Ferrara.
Marchetti Lodovico, id. id. di Cassino.
Bertolissi Pietro, id. id. di Treviso.
Verani Cesare, id. id. di Rieti.
Mazza Cesare, id. id. di Varese.
Lanero Giovanni, id. id. di Genova.
Alessi Felice, id. id. di Perugia.
Aimi Gaetano, già giudice del tribunale di Palmi, ora a riposo dal 1° febbraio 1900.
Scassino Domenico, giudice del tribunale di Alba.
Sbaraglia Pietro, id. id. di Taranto.
Ca Pietro, id. id. di Catania.

Sanna Pinna Giov. Francesco, giudice del tribunale di Cosenza.
Politi Ottavio, id. id. di Chiavari.
Guasco Carlo Bruno, id. id. di Bergamo.
Rota Carlo, id. id. di Forlì.
Loi Battista, id. id. di Sassari.
Gazzetta Pietro, id. id. di Pesaro.
Manara Pietro, id. id. di Torino.
Brolis Gerolamo, id. id. di Bergamo.
Marenco di Moriondo Giulio, id. id. di Torino.
Garbasso Carlo Luigi, id. id. di Casale.
Tagliapietra Antonio, id. id. di Venezia.
Tolasi Giovanni, id. id. di Brescia.
Farri Luigi, id. id. di Reggio Emilia.
Lo Re Michele Eugenio, id. id. di Roma.
Ciccarelli Francesco, id. id. di Termini Imerese.

È concesso l'aumento di lire 170, sull'attuale stipendio di lire 3900, per compiuto sessennio, sul precedente stipendio di lire 3700, dal 1° agosto 1899, ai signori:
Scotti Giuseppe, giudice del tribunale di Lecco.
Pascale Cristoforo, id. id. di Aquila.
Cerchi Giuseppe, id. id. di Santa Maria C. V.
Fietta Giovanni, già giudice, ora vice presidente del tribunale di Milano.
Massidda Pietro, giudice del tribunale di Oristano.
Benigni Carlo, id. id. di Reggio Calabria.

È concesso l'aumento di lire 170, sull'attuale stipendio di lire 3900, per compiuto sessennio, sul precedente stipendio di lire 3700, dal 1° settembre 1899, al signor:
Casalegno Edoardo, giudice del tribunale di Bergamo.

È concesso l'aumento di lire 170, sull'attuale stipendio di lire 3900, per compiuto sessennio, sul precedente stipendio di lire 3700, dal 1° ottobre 1899, ai signori:
Barbaroux Giuseppe, giudice del tribunale di Torino.
Baruto Demetrio, id. id. di Lucca.
Pasquario Serafino, id. id. di Genova.

È concesso l'aumento di lire 170, sull'attuale stipendio di lire 3900, per compiuto sessennio, sul precedente stipendio di lire 3700, dal 1° novembre 1899, ai signori:
Taffuri Paolo, giudice del tribunale di S. Maria C. V.
Teisa Giovanni, id. id. di Bobbio.

È concesso l'aumento di lire 170, sull'attuale stipendio di lire 3900, per compiuto sessennio, sul precedente stipendio di lire 3700, dal 1° gennaio 1900, al signor:
Gioia Nicola, giudice del tribunale di Bari.

È concesso l'aumento di lire 120, sull'attuale stipendio di lire 3400, per compiuto sessennio, sul precedente stipendio di lire 3200, dal 1° novembre 1899, al signor:
Manfer..ce Donato, giudice del tribunale di Roma.

È concesso l'aumento di lire 120, sull'attuale stipendio di lire 3400, per compiuto sessennio, sul precedente stipendio di lire 3200, dal 1° dicembre 1899, ai signori:
Aldi Bartolomeo, giudice del tribunale di Lucera.
Arfini Fermo, id. id. di Verona.
Coppola Picazio Umberto, id. id. di Napoli.
Santoro Giovanni, sostituto procuratore del Re in Napoli.
Martinengo Giuseppe, giudice del tribunale di Torino.
Millo Eugenio, id. id. di Pisa.

Con R. decreto del 25 febbraio 1900:

Basso Paolo, pretore del mandamento di Perrero, è collocato a riposo, a sua domanda, dal 1° marzo 1900, ai termini dell'articolo 1°, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari.

Con R. decreto del 1° marzo 1900:

Quaranta Filippo, presidente del tribunale civile e penale di Susa, è, a sua domanda, collocato a riposo nei termini dell'articolo 1°, lettera *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, dal 1° aprile 1900.

Con R. decreto del 4 marzo 1900:

Grasso Alfonso, pretore del mandamento di S. Arcangelo, è collocato a riposo, a sua domanda, dal 1° marzo 1900, nei termini dell'articolo 1°, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, e gli son conferiti titolo e grado onorifici di giudice di tribunale.

Con Regi decreti dell'8 marzo 1900:

Sentito il Consiglio dei Ministri:
Favini cav. Giuseppe, consigliere della Corte di cassazione di Torino, è nominato, a sua domanda, presidente di sezione della Corte d'appello di Milano.
Sarzana cav. Giovanni, consigliere della Corte d'appello di Catania, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1°, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, dal 16 marzo 1000.
Viola cav. Ottavio, consigliere della Corte d'appello di Palermo, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1°, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, dal 16 marzo 1900.

Con Regi decreti del 18 marzo 1900:

Casella Nunzio, consigliere della Corte d'appello di Firenze, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1°, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, dal 1° aprile 1900.
Biffi cav. Gerolamo, consigliere della Corte d'appello di Milano, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1°, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, dal 1° aprile 1900, e gli son conferiti titolo e grado onorifici di primo presidente di Corte d'appello.
Nebbia cav. Angelo Michele, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Napoli, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1°, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, dal 1° aprile 1900
Rosina cav. Angelo, presidente del tribunale civile e penale di Salò, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dello articolo 1°, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, dal 12 aprile 1900.
Boccalandro cav. Enrico, presidente del tribunale civile e penale di Finalborgo, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1°, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, dal 23 marzo 1900.
Merlino cav. Pasquale, sostituto procuratore generale di Corte d'appello, in aspettativa per infermità a tutto marzo 1900, è richiamato in servizio, dal 1° aprile 1900, ed è nominato consigliere della Corte d'appello di Catania, con l'annuo stipendio di lire 6000.
Naso Francesco, vice presidente del tribunale civile e penale di Siracusa, è nominato presidente del tribunale di Caltanissetta, con l'annuo stipendio di lire 5000.
Avellino Alberto, giudice del tribunale civile e penale di Lagonegro, è tramutato ad Avellino, a sua domanda.
Fusco Gennaro, giudice del tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi, è ivi incaricato dell'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.
Bertola Antonio, giudice del tribunale civile e penale di Rovigo, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità, per tre mesi dal 1° aprile 1900, con l'assegno in ragione della metà dello stipendio.
Mancini Paolo, giudice del tribunale civile e penale di Larino, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità, per

un mese dal 9 marzo 1900, con l'assegno in ragione della metà dello stipendio.

Pagliaini Ezio, pretore del mandamento di Dicomano, è tramutato al mandamento di Camajore.

Chioso Giacomo, pretore del mandamento di Morgex, è tramutato al mandamento di Villanova Mondovì.

Baviera Giovanni, pretore del mandamento di Castelbuono, è tramutato al mandamento di Calatafimi.

Siotto Armerino Vittorio, pretore del mandamento di Bagolino, è tramutato al mandamento di Rivergaro.

Garau Giuseppe, pretore del mandamento di Sant'Antioco, è tramutato al mandamento d'Iglesias.

Baldini Silvestro, pretore del mandamento di S. Elpidio a Mare, è tramutato al mandamento di Acquapendente.

Vaccaro Vullo Emanuele, pretore del mandamento di Campobello di Licata, è tramutato al mandamento di Ravanusa.

Poggi Carlambrogio, pretore del mandamento di Campi Bisenzio, è tramutato al mandamento di Scarperia.

Vitrone Salvatore, pretore già titolare del mandamento di Morcone, in aspettativa per motivi di salute fino a tutto il 17 marzo 1900, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri sei mesi, dal 18 marzo 1900, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento d'Alìa.

Zucconi Mario, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 1° mandamento di Pistoia, è tramutato al mandamento di Campi Bisenzio, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Santomassimo Antonio, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Lecce, è tramutato al mandamento di Castelnuovo nei Monti, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Scognamiglio Alfredo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 5° mandamento di Napoli, é tramutato al mandamento di Lama Macogno, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

De Alessandri Camillo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Acqui, è tramutato al mandamento di Grossotto, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Membola Giacinto, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Brindisi, è tramutato con le stesse funzioni al mandamento di Castelbuono, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Ricciuti Enrico, uditore addetto alla Regia procura del tribunale civile e penale di Potenza, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Villa Minozzo, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Cirino Goffredo, uditore presso il tribunale civile e penale di Avellino, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Bomba, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Penta Giuseppe, uditore presso il tribunale civile e penale di Trani, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Pandino, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Accardi Giovanni, uditore addetto alla Regia procura del tribunale civile e penale di Palermo, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Campobello di Licata, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Martino Nicola, uditore addetto al tribunale civile e penale di Roma, é destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Volta Mantovana, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Gentile Giulio, uditore applicato al tribunale civile e penale di Messina, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 1° mandamento di Messina.

Placidi Gio. Battista, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Avezzano, è tramutato al mandamento di Calestano, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Cosentino Carmine, uditore destinato in temporanea missione di vice pretore alla pretura urbana di Venezia, con indennità mensile da determinarsi con decreto Ministeriale, è richiamato, a sua domanda, al precedente posto di vice pretore presso il 6° mandamento di Milano, senza la detta indennità.

Santopadre Vincenzo, vice pretore del mandamento di Segni, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni dal 1° settembre 1899, è richiamato in servizio presso lo stesso mandamento di Segni.

Cerruti Maria Bartolomeo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Sampierdarena, pel triennio 1898-1900.

Manenti Ettore, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Lonato, pel triennio 1898-1900.

Scaciga della Silva Amilcare, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Crodo, pel triennio 1898-1900.

Beltrand Federico, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Dronero, pel triennio 1898-1900.

Mella Luigi, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Orbassano, pel triennio 1898-1900.

Sono accettate le dimissioni rassegnate:

da Bonino Oreste dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Sampierdarena;

da Romolotti Giovanni dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Reggio Emilia.

Cancellerie e Segreterie.

Con R. decreto del 1° marzo 1900:

Murroni Giovanni, cancelliere della pretura di Nuraminis, è, a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1°, lettera *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 16 marzo 1900.

Con R. decreto dell'11 marzo 1900:

Valentini Gaetano, cancelliere della pretura di Minerbio, è, a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1°, lettera *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 16 marzo 1900.

Con Regi decreti del 12 marzo 1900:

È promosso dalla 3ª alla 2ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 3500, a datare dal 1° marzo 1900, il signor:

Vecellio Bernardo, cancelliere del tribunale civile e penale di Breno, applicato alla cancelleria della Corte d'appello di Milano.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 2200, a datare dal 1° marzo 1900, i signori:

Castreca Pio, cancelliere della pretura di Pergola.

Zoppitelli Giuseppe, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello in Macerata.

Crobu Gastaldi Luigi, cancelliere della pretura di Terralba.

Fiori Giuseppe, cancelliere della pretura di Cortona.

Martemucci Luigi, cancelliere della pretura di Genzano di Potenza.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 2000, a datare dal 1° marzo 1900, i signori:

Cosentini Biagio, cancelliere della pretura di Lagonegro.

Rossi Francesco, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Catanzaro.
Minervini Gaetano, cancelliere della pretura di Spezzano Grande.
Conti Francesco Paolo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Napoli.
Banti Pilade, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Livorno.
Casale Andrea, cancelliere della pretura di Celano.
Baglione Pasquale, cancelliere della pretura di Cittaducale.
Scoppettone Lucido, cancelliere della pretura di Castelfranco in Miscano.

Sono promossi dalla 4ª alla 3ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 1800, a datare dal 1° marzo 1900, i signori:

Ortega De Luca Benedetto, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Napoli.
Gregori Luigi, cancelliere della pretura di Gioia dei Marsi.
Aliquò Mariano, cancelliere della 1ª pretura di Messina.
Papaianni Angelo, cancelliere della pretura di Ravanusa.
Salinas Antonio, cancelliere della pretura di Siniscola.
Marconi Antonio, cancelliere della pretura di Benetutti.
Satta Emilio, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Lanusei.
Orlandi Giovanni, cancelliere della pretura di Lugagnano Val d'Arda.
Masciari Giovanni, cancelliere della pretura di Filadelfia, in aspettativa per motivi di salute, continuando a percepire l'attuale assegno.

Con decreti Ministeriali del 13 marzo 1900:

Natale Francesco, vice cancelliere della pretura di Buccino, è tramutato alla pretura di Roccadaspide.
Villani Francesco, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (5° gruppo), applicato temporaneamente al Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è nominato vice cancelliere della pretura di Villa Santa Maria, coll'annuo stipendio di lire 1300, continuando nella detta applicazione.
Bondi Settimio, vice cancelliere della pretura di Albano Laziale, è tramutato alla pretura di Palestrina.
Tonnicchia Domenico, vice cancelliere della pretura di Palestrina, è tramutato alla pretura di Albano Laziale.
Il decreto Ministeriale in data 8 febbraio 1900, col quale Cardone Carlo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (6° gruppo), fu nominato vice cancelliere della pretura di Gioi Cilento, è, a sua domanda, revocato, rimanendo esso Cardone nella precedente qualità di alunno di cancelleria e segreteria.
Rende Michelangelo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Gerace, richiamato in servizio dall'aspettativa concessagli per motivi di salute, col decreto Ministeriale 31 gennaio 1900, a decorrere dal 1° successivo febbraio, è invece, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri due mesi, a decorrere dal 1° febbraio 1900, con la continuazione del precedente assegno, rimanendo revocato il detto decreto di richiamo in servizio.
Allora Giovanni, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Milano, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 marzo 1900, è, a sua domanda, richiamato in servizio nella stessa Regia procura presso il tribunale civile e penale di Milano, a decorrere dal 16 marzo 1900.
Garlanda Vittorio, vice cancelliere già della pretura di Vigevano, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 marzo 1900, pel quale fu lasciato vacante il posto nella pretura di Moncalvo, è, a sua domanda, confermato nella detta aspettativa per altri quattro mesi, a decorrere dal 16 marzo 1900, con la continuazione dell'attuale assegno.

Con decreti Ministeriali del 14 marzo 1900:

Carullo Generoso, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Isernia, è nominato vice cancelliere della pretura di Montoro Superiore, coll'attuale stipendio di lire 1300.
Mollichelli Nicola, vice cancelliere della pretura di Isernia, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Isernia, coll'attuale stipendio di lire 1300.
Nazzaro Enrico, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (1° gruppo), è nominato vice cancelliere della pretura di Isernia, coll'annuo stipendio di lire 1300.
Vinti Amedeo, vice cancelliere della pretura di Aragona, è tramutato alla pretura di Naro.
Consolo Pietro, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (3° gruppo), è nominato vice cancelliere della pretura di Aragona, coll'annuo stipendio di lire 1300.
Soardi Edmondo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Brescia, è nominato vice cancelliere della 2ª pretura di Cremona, con l'attuale stipendio di lire 1560.
Patuzzi Riccardo, vice cancelliere della 2ª pretura di Cremona, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Brescia, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Con Regi decreti del 15 marzo 1900:

Poli Leonardo, cancelliere del tribunale civile e penale di Conegliano, è tramutato al tribunale civile e penale di Legnago.
Chiesa Luigi, cancelliere del tribunale civile e penale di Alessandria, applicato temporaneamente alla cancelleria della Corte d'appello di Parma, è tramutato al tribunale civile e penale di Conegliano, continuando nella detta applicazione.
Melini Antonio, cancelliere della pretura di Nocera Umbra, incaricato di reggere la cancelleria del tribunale civile e penale di Alessandria coll'annua indennità di lire 500, è nominato cancelliere del tribunale civile e penale di Alessandria, coll'annuo stipendio di lire 3000, cessando di percepire la detta indennità.
Lovetti Gustavo, cancelliere della pretura di Cagnano Varano, incaricato di reggere la cancelleria del tribunale civile e penale di Rocca San Casciano, coll'annua indennità di lire 500, è invece incaricato di reggere la cancelleria del tribunale civile e penale di Conegliano, con la stessa indennità.
Allori Tito, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Firenze, è nominato cancelliere della pretura di Cagnano Varano, coll'attuale stipendio di lire 2200 ed è incaricato di reggere la cancelleria del tribunale civile e penale di Rocca San Casciano, coll'annua indennità di lire 500, a carico del capitolo 7 del bilancio.
Barbagli Paride, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Arezzo, è nominato cancelliere della pretura di Bibbiena, con l'attuale stipendio di lire 1600.
Vitali Adolfo, vice cancelliere della pretura di Comacchio, è nominato cancelliere della pretura di Mercato Saraceno, con l'annuo stipendio di lire 1600.
Diana Felice, cancelliere della pretura di Alì, in servizio da oltre dieci anni, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi tre, a decorrere dal 1° aprile 1900, coll'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.
Lancia Cesare, cancelliere della pretura di Busca, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 marzo 1900, è, a sua domanda, richiamato in servizio nella stessa pretura di Busca, a decorrere dal 16 marzo 1900.

Con Regi decreti del 18 marzo 1900:

Bardelli Giuseppe, cancelliere della 2ª pretura di Pistoia, sospeso dall'esercizio delle funzioni, è richiamato in servizio nella stessa qualità di cancelliere della 2ª pretura di Pistoia, dal 16 marzo 1900.

Mantovani Vittorio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Parma, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Carpineti, coll'annua indennità di lire 150, è nominato vice cancelliere della pretura di Montecchio, coll'attuale stipendio di lire 1300, continuando nello stesso incarico ed a percepire la detta indennità.

Casati Remo, vice cancelliere della pretura di Formicola, applicato temporaneamente alla segreteria della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Roma, è incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Monterotondo, coll'annua indennità di lire 150 a carico del capitolo 7 del bilancio, cessando dalla detta applicazione.

Con decreti Ministeriali del 18 marzo 1900:

Forlini Enrico, vice cancelliere della pretura di Montecchio, è tramutato alla pretura di Correggio.

Meleagri Oreste, vice cancelliere della pretura di Correggio, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Parma, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Il decreto Ministeriale in data 3 febbraio 1900 col quale Bardelli Giuseppe, cancelliere della 2ª pretura di Pistoia, fu sospeso dall'esercizio delle funzioni a decorrere dal 10 febbraio 1900, è revocato. Saranno al medesimo corrisposti gli stipendi scaduti e non percetti sino a tutto il 15 marzo 1900.

Novaro Paolo, già vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Bergamo, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 marzo 1900, per il quale fu lasciato vacante il posto di vice cancelliere della 2ª pretura di Bergamo, è, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri tre mesi a decorrere dal 16 marzo 1900, con la continuazione dell'attuale assegno.

Ricci Oreste, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Arezzo, è nominato sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Firenze, coll'attuale stipendio di lire 1800.

Mannucci Ugo, cancelliere della pretura di Bibbiena, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Arezzo, coll'attuale stipendio di lire 1800.

Veltroni Vittorio, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Arezzo, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Arezzo, coll'attuale stipendio di lire 1430.

De Paoli Agostino, vice cancelliere della pretura di Casola Valsenio, è tramutato alla pretura di Comacchio.

Mattesini Ermenegildo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Arezzo, è nominato vice cancelliere della pretura di Casola Valsenio, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Grandi Gaetano, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Cassino, è, a sua domanda, richiamato al posto di sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Lucera, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Malatesta Benedetto, vice cancelliere della pretura di Cervaro, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Cassino, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Planota Alfio, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Messina, è sospeso dall'ufficio per giorni cinque al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione di avere, per negligenza, causato la indebita escarcerazione di un detenuto.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Notificazione.

Con decreto del 9 aprile 1900, il Ministro d' Agricoltura, Industria e Commercio, vista la deliberazione della Giunta provinciale di Vicenza, ha imposto la cura obbligatoria dei gelsi infetti in Cornedo.

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE III - SEZIONE IV

Avviso di trasferimento di proprietà letteraria

Con contratto privato, stipulato in Roma il 12 agosto 1899 fra i sigg. Italo Mario Palmarini e cav. Francesco Saverio Collina, e quivi registrato, il 31 agosto stesso anno, al Registro 151, sez. 1ª, n. 2496, atti privati, il predetto sig. Palmarini Italo Mario ha ceduto e trasferito al cav. Collina Francesco Saverio, Maestro di musica, i diritti d'autore da lui acquisiti, con dichiarazione di riserva presentata alla Prefettura di Roma il 23 agosto 1899 ed iscritta nel Registro generale di questo Ministero al numero d'ordine 40162 (Servizio della proprietà letteraria ed artistica).

Si dà pubblica notizia di quanto sopra, a'sensi e per gli effetti dell'articolo 31 del testo unico delle leggi sui diritti spettanti agli autori delle opere dell'ingegno, del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª), e dell'articolo 11 del Regolamento per l'applicazione della legge predetta, approvato con R. decreto dello stesso giorno ed anno, n. 1013.

Roma, addì 10 aprile 1900.

Il Direttore della Divisione III
CALLEGARI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Divisione III - Sezione IV

ELENCO ***delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato***

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
40156	Zirilli Lucifero Giuseppe.	*La nuova viticultura Siculo-Americana.* Adattamento-vitigni-propagazione-innesto. Guida pratica per la ricostituzione dei vigneti in Sicilia.	Tip della Gazzetta di Messina e delle Calabrie. Messina, 5 luglio 1899.
40157	Marx Carlo, Engels F. e Lassalle F. (Ciccotti Ettore).	*Le opere di C. Marx, F. Engels e F. Lassalle* tradotte in italiano e pubblicate per cura di Ettore Ciccotti. (Pubblicazione a dispense).	(Editore Luigi Mongini), Tip. Editrice Romana. Roma, 25 giugno 1899.
40158	Giordano Federigo.	*Alcuni argomenti sulla costruzione delle macchine* Lezioni tenute nel R. Istituto tecnico superiore di Milano 1898-99. (Pubblicate per cura dell'allievo Vittorio Cocco).	Lit. Zucchini e Labanchi. Milano, 14 luglio 1899.
40159	Rocco Gennaro.	*Guida illustrata del Lago di Como* (Lario) . .	Tipolit. Faverio Cesare. Milano, 31 maggio 1899.
40160	Legouvè E. (Beghen Conigliani E.).	*Padri e figli nel secolo che muore.* Prima traduzione italiana di Emma Boghen Conigliani.	Tip. G. Barbèra. Firenze, 27 maggio 1899.
40161	Cappelletti Licurgo.	*Napoleone III.*	Detta, 27 maggio 1899.
40163	Bonafede C.	*Imbuto automatico Bonafede.* (Cromo-litografia per *reclame*).	Lit. G. Gavuzzo e C. Roma, 20 agosto 1899.
40164	Arrigoni-Maestrini (Franceschi J.).	*Le Canon du Midi* (à Florence-Italie). Galop fantastique arrangé pour piano par J. Franceschi. (N. di Cat. 6867).	Calc. A. Forlivesi e C. Firenze, 20 agosto 1899.
40165	Frontero Antonio e Sereni Augusto.	*Compendio della Storia d'Italia* ad uso dei Ginnasi Inferiori, corredato di Cartine geografiche, di ritratti, ecc. (Tre volumi. Parte I^a, *Storia Romana* - Parte II^a, *Storia del Medio Evo e Moderna* - Parte III^a, *Storia Moderna e Contemporanea*).	Tip. G. Civelli. Verona, 25 agosto 1899.
40166	Lolli Camillo.	*Il secondo e terzo anno di lingua francese* ad uso delle Scuole secondarie.	Tip. F.lli Bolis, Bergamo, 30 agosto 1899.
40168	Pascal Carlo.	*I poeti romani dell'età repubblicana. Antologia latina* ad uso delle Scuole classiche.	Tip. Umberto Allegretti. Milano, 1° luglio 1899.
40169	Di Capua E.	*Maria Marì!* Canzone napoletana. Versi di Vincenzo Russo. (N. di Cat. 389).	Calc. F. Bideri. Napoli, 30 giugno 1899.
40171	Benevento F. e Capocci C.	*Progetto di una Ferrovia economica a dentiera* a scartamento ridotto di collegamento tra la stazione ferroviaria e la città di Arpino. (Relazione con due tavole eliografiche annesse: *Planimetria e Profilo longitudinale*).	Tip. Angelo Trani e Stabil. di riproduzioni M. Fratelloni. Napoli, agosto 1899.
40172	Caronna Pier.	*Epine en coeur.* (Spina in core). Mazurka per pianoforte. Op. 77. (N. di Cat. 31).	Stamperia musicale C. G. Röder. Lipsia, agosto 1899.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— (Servizio della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la **1ª quindicina** *del mese di* **settembre** *1899, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Zirilli Lucifero Giuseppe.	Messina	12 luglio 1899	2	
Ciccotti prof. Ettore.	Potenza	12 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositato il fasc. 1° della serie 1ª. Carlo Marx: *Le discussioni del Sesto Landtag* delle Provincie Renane (1842).
Giordano ing. Federigo.	Milano	17 id. »	2	
Rocco avv. Gennaro.	Id.	21 id. »	2	
G. Barbèra (Ditta).	Firenze	3 agosto 1899	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositata la Parte 1ª *Infanzia e Adolescenza.*
Detta.	Id.	3 id. »	2	
Bonafede ing. Carlo.	Roma	28 id. »	2	
Bellenghi Giuseppe.	Firenze	30 id. »	2	
Albrighi, Segati e C. (Ditta).	Milano	31 id. »	2	
Detti.	Id.	31 id. »	2	
Detti.	Id.	31 id. »	2	
Bideri Ferdinando (Ditta).	Napoli	1° settembre 1899	2	
Benevento ing. Francesco e Capocci ing. Corrado.	Id.	5 id. »	2	
Carisch & Jänichen (Ditta).	Milano	5 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
40173	Angelino Oreste.	*Costruzione plastica* del monumento eretto al generale *Giuseppe Sirtori* in Milano.	(Ediz. O Angelino). Cromolit. Elvetica. Milano, 1° agosto 1899.
40174	Perosi Don Lorenzo.	*Il Natale del Redentore.* Oratorio in due parti per canto e orchestra: Parte I.ª *L'Annunciazione.* Parte II.ª *Il Natale.* (Libretto).	Tip. A. Bertarelli. Milano, 6 settembre 1899.
40175	Carboni Vincenzo, Angelini Arnaldo (Direttori).	*Il Dizionario della Dottrina e Giurisprudenza Penale.* (Rivista periodica trimestrale di Diritto e Procedura Penale).	Tip. S. Lapi. Città di Castello, 1898-1899.
40176	Perosi Don Lorenzo (Solazzi U).	*Il Natale del Redentore.* Oratorio in due parti per soli e cori con accompagnamento d'orchestra. (Riduzione per canto e pianoforte di Ugo Solazzi).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 9 settembre 1899.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
40162	Palmarini I. M.	*La Fornarina*, melodramma in un atto. (Libretto) . .	Tip. Editrice Romana. Roma, 1895.
40167	De Vincentis Pasquale.	*Nozioni di letteratura* ad uso specialmente delle scuole tecniche e delle complementari.	Tip. A. Cortellezzi. Mortara-Vigevano, 31 gennaio 1899.
40170	Sardou Vittoriano.	*Spiritismo.* Commedia in tre atti.	—
40177	Trojani Filippo.	*Il Purgatorio.* Commedia in tre atti	—
40178	Detto.	*La Razza Unica.* Commedia in tre atti . . .	—

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38491	Orlando V. E. (ed altri collaboratori).	*Primo Trattato completo di Diritto Amministrativo Italiano.*	Tip. Società Editrice Libraria. Milano, 1899.
39562	Kraemer H. (ed altri collaboratori).	*Il Secolo XIX* descritto ed illustrato. Storia delle vicende politiche e della coltura. (Versione italiana dal tedesco).	Detta, 1899.

NOME di chi ha presentato la dichiarazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Angelino Oreste.	Milano	5 settembre 1899	2	
Perosi Don Lorenzo.	Id.	6 id. »	2	
Carboni avv. Vincenzo e Angelini dott. Arnaldo.	Roma	7 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositati i primi sei volumi editi nei trimestri dal gennaio 1898 al giugno 1899.
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	9 id. »	2	Riserva dei diritti anche a norma del Copyright U. S.

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME da chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Palmarini Italo Mario.	Roma	28 agosto 1899	2	
Albrigi, Segati e C. (Ditta).	Milano	31 id. »	2	
Rè Riccardi Adolfo.	Roma	2 settembre 1899	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Rappresentata la prima volta nel Carnevale del 1897 al Teatro Valle in Roma.
Cruciani Filippo.	Id.	11 id. »	2	Detto. Rappresentata la prima volta il 9 maggio 1898 al Teatro Nuovo in Roma.
Detto.	Id.	11 id. »	2	Detto. Rappresentata la prima volta il 16 aprile 1898 al Teatro Nuovo in Roma.

unico delle leggi sui diritti d'autore ecc., del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Attuale	Precedente (1° deposito)	Lire	
Società Editrice Libraria.	Milano	26 agosto 1899	18 gennaio 1898	—	Depositato il fascicolo coi nn. 56, 57 che fa parte del vol. III.
Detto.	Id.	26 id. »	16 febbraio 1899	—	Depositati due fascicoli coi nn. 13, 14, che fanno parte del vol. I e dell'Atlante.

ELENCO ***n. 17 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'articolo approvato con Regio decreto 19 settembre 1882, num. 1012***

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
12154	40170	Sardou Vittoriano.	*Spiritismo.* Commedia in tre atti	Rapp. la 1ª volta nel Carnevale del 1897 al Teatro Valle in Roma.
12155	40176	Perosi Don Lorenzo (Solazzi U.).	*Il Natale del Redentore.* Oratorio in due parti per soli e cori con accompagnamento d'Orchestra. (Riduzione per canto e pianoforte di Ugo Solazzi).	1899
12156	40177	Trojani Filippo.	*Il Purgatorio.* Commedia in tre atti	Rapp. la 1ª volta il 9 maggio 1898 al Teatro Nuovo in Roma.
12157	40178	Detto.	*La Razza Unica.* Commedia in tre atti	Rapp. id. il 16 aprile 1898 al Teatro Nuovo in Roma.

Roma, il 22 febbraio 1900.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,175,400 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 535, al nome di Tardivi *Gastone*-Achille fu Francesco, minore, sotto la patria potestà della madre Fanny Corradi ved. Tardivi, moglie in seconde nozze di Angelo Ollino, domiciliata in S. Remo - libera -, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Tardivi *Achille*-Gastone, ecc. (come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 aprile 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,051,935 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50, al nome di *Bensa Antonia* fu Bartolomeo, moglie di *Rieppi* Francesco, domiciliata in Porto Maurizio — libera —, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Besna Antonia* fu Bartolomeo, moglie di *Piropo* Francesco, ecc. ecc., (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 marzo 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,095,529 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 25, al nome di Masone Felice di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Cortemiglia (Cunoo), (libera) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Masone Pantaleone* Felice ecc. (come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 marzo 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,160,452 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 1580, al nome di Figari *Elisabetta* fu Luigi, minore sotto la patria potestà della madre Carzano Maria vedova di Luigi Ferreri, domiciliato in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Figari

14 del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756, (Serie 3ª), durante la 1ª quindicina *di* settembre *1899.*

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	Prefettura o R. Consolato cui fu presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata lire	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA della presentazione		
Re Riccardi Adolfo.	Roma	1132	2 settembre 1899	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	353	9 id. »	10	Riserva dei diritti anche a norma del Copyright U. S.
Cruciani Filippo.	Roma	1137	11 id. »	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Detto.	Id.	1138	11 id. »	10	Detto.

Il Direttore della Divisione III: CALLEGARI.

Emanuela-Beatrice-Elisabetta fu Luigi, minore ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 marzo 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 906,043 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 100, al nome di Del Plato Guglielmo fu *Carminantonio*, domiciliato in San Gregorio Magno (Salerno),

(libera)

fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Del Plato Guglielmo *fu Antonio* ecc. (come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 marzo 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 915,017 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 15, al nome di Marino Rocco, Rachele, *Assunta*, *Marianna* e Francesco fu Sabatantonio, minori, sotto la patria potestà della madre Barone Francesca, domiciliati a Baronissi (Salerno), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Marino Rocco, Rachele, *Maria-Assunta*, *Anna* e Francesco, ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 marzo 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,197,387 e N. 1,197,388 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 115 ciascuna, al nome del Pio Istituto Teatrale di Milano la prima, e del Pio Istituto Filarmonico la seconda, ed ambedue *vincolate di usufrutto vitalizio* a favore di Malvezzi Giuseppina di *Pietro*, nubile, domiciliata a Milano, furono così vincolate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece vincolarsi a favore di Malvezzi Giuseppa di *Antonio*, domiciliata a Milano, vera usufruttuaria delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 21 marzo 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,082,242 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 50, al nome di Scavarda *Albino* e Guido fu Giovanni, minori, sotto la patria potestà della madre Berolatti Maria, domiciliati a Castellamonte (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Scavarda *Giovanni Battista Albino* e Guido fu Giovanni ecc. (il resto come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 marzo 1900.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 819,689 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 100, al nome di Pabis *Maria* di Emilio, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Genova, e N. 1,012,986 per L. 100, a favore della detta Pabis, domiciliata in Firenze – libere – furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Pabis *Carolina*-Maria-Adelaide-Amelia-Bianca-Pierina, ecc, come sopra, vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 22 marzo 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè:

1. N. 1,026,932 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 50, al nome di Malanima *Gisella* fu Luigi, minore sotto la patria potestà della madre Romagnoli Fortunata fu Clemente vedova Malanima, domiciliata in Livorno - libera - ;

2. N. 961,807 per L. 50, al nome di Malanima *Olga* idem (come sopra), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a:

1. Malanima *Sabina* Teresa Maria Annunziata Gisella fu Luigi, ecc. come sopra al n. 1;

2. Malanima *Adele* Maria Luisa Jenny Amelia Natalina Olga fu Luigi, ecc. come sopra al. n. 2, vere proprietarie delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 22 marzo 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta N. 233 ordinale, 269 di protocollo, 3543 di posizione, rilasciata il 9 febbraio 1898 dall'Intendenza di Finanza di Bologna al sig. Ferrar Don Telesforo fu Clemente, pel deposito da lui fatto di un certificato della rendita di lire venti, per l'unione del mezzo foglio di compartimenti semestrali.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, ai termini dell'art. 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, N. 5942, trascorsi trenta giorni dalla data della 1ª pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni, il suddetto titolo sarà restituito al signor Ferrari Don Telesforo fu Clemente, senz'obbligo di esibire la citata ricevuta, che rimarrà di niun valore.

Roma, il 30 marzo 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 12 aprile, a lire 106,69.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

11 aprile 1900

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	100,83 1/8	93,83 1/8
	4 1/2 % *netto*	110,54 1/2	109,42
	4 % *netto*	100,40 1/2	98,40 1/2
	3 % *lordo*	61,51	60,31

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Scrivono da Berlino che, fra le circostanze che presumibilmente possono aver determinato la visita prossima dell'Imperatore Francesco Giuseppe alla Corte germanica, si fa parola, in prima linea, dei recenti avvenimenti nei Balcani e specialmente dei rapporti tra la Russia e la Bulgaria; poi dell'intenzione del Principe Ferdinando di Bulgaria di riammogliarsi; dei disordini in Macedonia, e del fermento manifestatosi in varî punti della penisola balcanica. Si crede che tutte queste emergenze possano essere sufficienti per rendere necessario un incontro ed un'intesa fra i due Sovrani alleati, e si crede che la Germania dovrà di nuovo assumere la parte, di certo poco invidiabile, dell'« onesto sensale ».

Si afferma che il contegno della Germania, di fronte alla questione balcanica, è determinato dal trattato d'alleanza che da molti anni lega la Germania all'Austria-Ungheria, e che la prima osserverà senza dubbio scrupolosamente.

Dall'altro canto si rileva da fonte politica autorevole che i rapporti fra la Germania e la Russia, che sono cordiali,

non perchè regolati da trattati, ma perchè uniformati ai reciproci interessi, non potrebbero subire alcun mutamento senza qualche motivo di natura grave.

Il *Berliner Tagblatt*, nel suo commento alla visita di Francesco Giuseppe a Berlino, fa all'incirca gli stessi ragionamenti, ed afferma che la Germania non ha alcun motivo di nutrire diffidenza contro la politica seguita dalla Russia nei Balcani.

Anche il *Lokal Anzeiger* ascrive alla visita importanza politica. Esso afferma che nelle attuali circostanze il viaggio dell'Imperatore Francesco Giuseppe a Berlino deve riguardarsi come qualche cosa di più che una manifestazione di amicizia personale fra i due Sovrani. La visita ha evidentemente lo scopo di dimostrare *urbi et orbi* che l'alleanza austro-tedesca esiste salda e cordiale, come lo fu sempre, e che quindi sono assolutamente infondate le insinuazioni che vorrebbero farla credere scossa nelle sue basi.

Il *Börsen Courier* scrive che la lettera dell'Imperatore Francesco Giuseppe, annunciante la sua visita, ha destato a Berlino grande soddisfazione come dimostrerebbe lo scritto col quale l'Imperatore Guglielmo II rispose all'annuncio.

* * *

Il *Daily Mail* ha da Washington, che, se la guerra non sarà finita nel mese di luglio, la Convenzione nazionale democratica, che sarà tenuta nel corso del mese di ottobre, voterà una risoluzione in cui si esprimerà la simpatia dei democratici per i Boeri, si chiederà l'intervento degli Stati Uniti e si condannerà la politica del Presidente, Mac-Kinley, « l'avvocato dell'oppressione britannica ».

* * *

Il ministro della guerra degli Stati-Uniti, sig. Elihu Root, è ritornato da un viaggio d'ispezione a Cuba, ove si era recato per giudicare *de visu* se era opportuno richiamare le truppe d'occupazione americane.

Esso dichiara di aver trovato una situazione soddisfacente, ma non potrebbe indicare esattamente l'epoca in cui ai Cubani potrà essere accordata l'autonomia completa, secondo l'impegno solenne assuntosi dagli Stati-Uniti. A questo riguardo le elezioni municipali, che devono aver luogo in tutta l'isola il 1° maggio, saranno la pietra di paragone della maturità politica degli abitanti. È bisognerà pure che le Amministrazioni municipali abbiano dato prove di capacità, dopo di che si potrà procedere all'elezione di una Costituente.

« Siccome - osserva il *Temps* - il gran punto per gli Americani, è quello di guadagnare tempo, il sig. Root si lusinga di essere riuscito a calmare l'impazienza di certi capi cubani che volevano immediatamente l'autonomia ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli giunsero ieri, alle ore 18,35, in quella città.

Alla stazione furono ricevuti ed ossequiati dalle Autorità locali, e, dopo di essersi con queste alquanto intrattenuti, si recarono alla Reggia.

Beneficenza romana. — Ieri, in casa della principessa Pallavicini, si sono riunite molte signore allo scopo di formare un Comitato per una grande festa di beneficenza da darsi a Villa Borghese il 30 corrente.

Il ricavato della festa, che riuscirà certamente una delle più belle sia per la scelta della località, sia pel programma, andrà interamente a beneficio della Società « Carità e lavoro » e delle orfane del Conservatorio di S. Eufemia al Foro Traiano.

Agevolazioni ferroviarie. — In occasione della prossima festa di Pasqua, tutti i normali biglietti di andata e ritorno, tanto in servizio interno quanto in servizio cumulativo colle altre Amministrazioni in corrispondenza, distribuiti nei giorni 14, 15 e 16 aprile corrente, varranno pel ritorno fino a tutto il 17 detto.

Marina militare. — Il vice ammiraglio Palumbo Giuseppe assumerà il comando del 2° Dipartimento marittimo, in sostituzione del vice ammiraglio Gonzales del Castiglio Giustino, il quale è nominato membro del Consiglio superiore di marina, quale vice presidente.

Il vice ammiraglio Serra Luciano è nominato comandante militare della Maddalena.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Kaiser Wilhelm*, del N. L., e *De Satrustegui*, della C. T. di Barcellona, proseguirono il primo da Gibilterra per New-York, ed il secondo da Teneriffa per il Plata.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

GABERONES, 9 — Gl'Inglesi incontrarono grandi difficoltà durante il combattimento del 31 scorso mese presso Mafeking. Il colonnello Plummer fu leggermente ferito ad un braccio. Metà degli ufficiali inglesi sono feriti.

PRETORIA, 9. — Il Wolksraad è convocato pel 7 maggio.

Il generale lord Methuen avanza verso Hopstead.

Le perdite degl'Inglesi a Dewet's Doorp sono 100 fra morti e feriti e 450 prigionieri.

BLOEMFONTEIN, 10. — Il generale Gatacre ritorna in Inghilterra.

BLOEMFONTEIN, 10. — Il generale Chermside è stato nominato comandante l'undicesima divisione.

Parecchi generali di brigata saranno cambiati.

ALIWAL NORTH, 10 (sera). — Le perdite degli Inglesi a Wepener, nel combattimento del 9 corr., sono 11 morti e 41 feriti.

Il combattimento è ricominciato stamane. Gl' Inglesi mantengono le loro posizioni.

BRUXELLES, 11. — Il dott. Leyds, rappresentante del Transwaal in Europa, è partito per incontrare la Missione boera a Napoli, onde concordare con essa le pratiche da farsi presso le Potenze.

ATENE, 11. — Vi fu un'esplosione a bordo di una torpediniera. Il comandante e gli uomini dell'equipaggio rimasero morti.

WASHINGTON, 11. — Si assicura che l' ammiraglio Dewey abbia ritirato la sua candidatura alla Presidenza della Confederazione.

LONDRA, 11. — Il *Daily Telegraph* ha da Durban: Gl' Inglesi cominciarono, ieri, a cannoneggiare le posizioni dei Boeri fra Sunday River e Biggarsberg.

Il *Times* ha da Zwart's Kopiefontein : Il generale Lord Methuen si è accampato qui.

PARIGI, 11. — *Camera dei Deputati* — Il ministro della guerra, generale de Galliffet, rispondendo ad una interrogazione di Lasies, rende omaggio alle virtù militari del colonnello Villebois -Mareuil morto combattendo per il Transwaal. Dice che gli ufficiali dell'esercito potranno assistere al servizio religioso che sarà celebrato in sua memoria, ma essi non faranno alcuna dimostrazione politica: egli ne prende impegno in loro nome.

Berry e Castelin chiedono d'interpellare il Governo sul passaggio delle truppe inglesi per la ferrovia del Mozambico.

Il ministro degli esteri, Delcassé, risponde che non accetta di discutere dalla tribuna parlamentare una questione di diritto internazionale. La Francia ha proclamato la sua neutralità nel presente conflitto anglo-boero, ma non garantisce la neutralità degli altri, nè può sollevare simili questioni senza conoscere l' attitudine delle altre Potenze. Soggiunge che gli interessi francesi nell'Africa Meridionale non sono minacciati e che se lo fossero il Governo saprebbe difenderli. Conchiude chiedendo il rinvio delle interpellanze Berry e Castelin.

La Camera approva il rinvio.

— Si discute il bilancio che il Senato ha rinviato alla Camera emendato.

I moderati ne approfittano per dare al Gabinetto l'ultima battaglia prima dell'apertura dell'Esposizione.

Cochin critica la politica a volte cesariana ed a volte collettivista del Governo.

Lasies rimprovera al Ministro degli affari esteri, Delcassé, di avere sconfessato Marchand nella questione di Fashoda e biasima la politica estera del Governo.

Il Presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, difende la politica del Gabinetto fino dal suo avvenimento al potere. Dal punto di vista religioso dice di vedere in Francia troppi frati affigliati alle leghe e troppi frati affaristi (Applausi).

Il Gabinetto, a proposito delle Congregazioni e dell'insegnamento laico, riprese la tradizione repubblicana. I dieci ultimi mesi non furono sterili.

Il paese ritrovò la sua tranquillità ; e l'Esposizione, che fra giorni si inaugurerà, sarà la prova della pace morale riconquistata.

All'estero - soggiunge Waldeck-Rousseau - il Gabinetto risolse onorevolmente le difficoltà pendenti e rivendicò in Algeria diritti incontestati e finora puramente geografici. Fece approvare

il progetto dell'esercito coloniale e presentò al Parlamento il primo piano complessivo di difesa coloniale e continentale.

Conclude dicendo che il Gabinetto fa di tutto pel bene della Repubblica, convinto di non aver trascurato alcuno dei grandi interessi della Francia (Duplice salva d'applausi a Sinistra).

Méline rimprovera il Gabinetto per la sua politica anti-religiosa e per le sue compiacenze pel collettivismo, che formano ostacolo alla libertà del lavoro.

La Camera approva la politica del Governo, ma il Paese si separa da esso. Le elezioni municipali lo proveranno (Applausi al Centro. Tumulto a Sinistra).

I radicali propongono che il discorso del Presidente del Consiglio venga affisso.

La proposta viene approvata con 236 voti contro 211.

LONDRA, 11. — Il Ministero della guerra dichiara che non può confermare il disastro degli Inglesi a Meerkf's Fontein e la cattura di 900 uomini.

VIENNA, 11. — L'Imperatore ha conferito il Toson d'Oro a vari personaggi, fra i quali all'Ambasciatore austro-ungarico a Berlino, de Szogyeny, e all'Ambasciatore austro-ungarico a Londra, conte Deyn.

PARIGI, 12. — È morto Monsignor Pietro Bouvier, Vescovo di Moutiers.

BLOEMFONTEIN, 12. — Il generale Pole Carren, e non il generale Chermside, assumerà il comando dell'undecima divisione.

LONDRA, 12 — Il Maresciallo lord Roberts informa che il generale Redvers Buller venne ieri attaccato dai Boeri, ma li ridusse al silenzio dopo vivo cannoneggiamento.

I Boeri ebbero 4 morti ed 8 feriti.

PRETORIA, 12. — Sono segnalati combattimenti ad Elandslaagte e Dewet's Doorp.

Si dice che il colonnello Baden Powell sia rimasto ucciso.

LADYSMITH, 12. — Corre voce che i Boeri tentino di tagliare le comunicazioni al generale Redvers Buller al Sud-Est di Elandslaagte.

BLOEMFONTEIN, 12. — Un numeroso *commando* boero è segnalato a Donker's Hock, a 12 miglia al Nord-Est di Bloemfontein.

LONDRA, 12. — Il *Daily Mail* ha da Lourenço Marquez, in data di ieri: 35,000 Boeri, con 90 cannoni, sono concentrati tra Kroonstadt e Winburg.

Tutta la loro linea di difesa è fortificata ed è quasi inespugnabile.

LONDRA, 12. — Il *Times* ha da Elandslaagte, in data dell'11 corrente: Una parte del campo del generale Clery è stata tolta, dopo che questo era stato bombardato dai Boeri.

NAPOLI, 12. — Alle ore 8,53 la Missione Boera, accompagnata dal dott. Müller, rappresentante dell'Orange in Europa e da Van Boeschoten, segretario della Rappresentanza transwaaliana presso il governo belga, è partita per Milano.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
dell'11 aprile 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	756,18.
Umidità relativa a mezzodì	42.
Vento a mezzodì	Nord.
Cielo	cumuli.
Termometro centigrado	Massimo 17°,1.
	Minimo 6°,4.
Pioggia in 24 ore	mm. 2.1.

Li 11 aprile 1900.

In Europa pressione massima sulla Russia, 770 Vologda; minima sulla Ebridi a 739.

In Italia nelle 24 ore: barometro notevolmente salito dovunque, fino a 11 mm. sul versante medio Adriatico; temperatura aumentata sull'Italia superiore, irregolarmente variata altrove; ancora pioggie sul versante Adriatico e al S, qualche temporale.

Stamane: cielo quasi sereno al NW, e sul versante medio Tirrenico, ancora nuvoloso o coperto altrove; venti deboli o moderati settentrionali; mare mosso o poco agitato.

La situazione barometrica è molto migliorata: la pressione minima è a 758 sull'Italia meridionale, la massima è 762 al piede delle Alpi.

Probabilità: venti deboli o moderati tra N e ponente; cielo in gran parte sereno sull'Italia superiore, vario sull'inferiore, forse con qualche pioggia ancora, ma con tendenza ad ulteriore miglioramento.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 11 aprile 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	15 0	7 6
Genova	sereno	agitato	17 0	11 4
Massa e Carrara	sereno	calmo	13 7	9 8
Cuneo	sereno	—	17 7	5 4
Torino	sereno	—	17 0	7 8
Alessandria	sereno	—	17 8	6 9
Novara	sereno	—	20 0	6 0
Domodossola	sereno	—	19 2	1 6
Pavia	1/2 coperto	—	18 0	4 0
Milano	3/4 coperto	—	19 6	4 7
Sondrio	1/2 coperto	—	17 0	1 2
Bergamo	1/2 coperto	—	14 4	7 5
Brescia	sereno	—	16 2	6 5
Cremona	sereno	—	16 9	7 8
Mantova	1/2 coperto	—	14 4	8 0
Verona	sereno	—	14 6	8 7
Belluno	1/4 coperto	—	10 5	6 4
Udine	3/4 coperto	—	13 5	7 9
Treviso	1/2 coperto	—	13 0	9 4
Venezia	3/4 coperto	calmo	12 9	9 0
Padova	3/4 coperto	—	13 7	8 7
Rovigo	1/4 coperto	—	13 2	7 7
Piacenza	sereno	—	16 4	7 0
Parma	1/4 coperto	—	15 1	5 8
Reggio nell'Emil.	1/4 coperto	—	14 7	8 9
Modena	1/4 coperto	—	13 9	7 2
Ferrara	1/4 coperto	—	12 4	7 8
Bologna	1/4 coperto	—	10 3	6 7
Ravenna	1/2 coperto	—	11 4	7 7
Forlì	3/4 coperto	—	11 2	7 2
Pesaro	3/4 coperto	mosso	12 0	8 9
Ancona	3/4 coperto	mosso	12 0	7 8
Urbino	coperto	—	8 0	3 2
Macerata	3/4 coperto	—	7 3	5 7
Ascoli Piceno	coperto	—	10 0	6 5
Perugia	coperto	—	8 0	4 8
Camerino	coperto	—	6 5	3 0
Lucca	1/4 coperto	—	17 2	5 2
Pisa	sereno	—	16 8	4 7
Livorno	sereno	calmo	16 5	8 0
Firenze	sereno	—	13 2	9 6
Arezzo	1/2 coperto	—	10 6	6 2
Siena	sereno	—	11 8	5 9
Grosseto	—	—	—	—
Roma	1/4 veli	—	12 3	6 4
Teramo	3/4 coperto	—	9 2	6 2
Chieti	coperto	—	9 0	0 8
Aquila	coperto	—	7 3	1 9
Agnone	coperto	—	8 6	2 6
Foggia	coperto	—	13 8	7 0
Bari	1/4 coperto	calmo	14 0	6 8
Lecce	3/4 coperto	—	15 0	7 0
Caserta	1/4 coperto	—	14 9	7 7
Napoli	1/2 coperto	calmo	13 5	8 0
Benevento	coperto	—	13 7	7 9
Avellino	coperto	—	11 8	5 3
Caggiano	3/4 coperto	—	9 1	3 0
Potenza	coperto	—	8 4	1 1
Cosenza	1/4 coperto	—	13 0	6 0
Tiriolo	piovoso	—	8 0	— 2 0
Reggio Calabria	3/4 coperto	legg. mosso	13 8	8 6
Trapani	3/4 coperto	legg. mosso	15 5	12 9
Palermo	coperto	calmo	16 4	8 0
Porto Empedocle	coperto	legg. mosso	16 0	11 0
Caltanissetta	coperto	—	13 4	5 0
Messina	coperto	calmo	13 2	8 3
Catania	3/4 coperto	calmo	15 0	7 0
Siracusa	1/4 coperto	calmo	15 5	7 0
Cagliari	nebbioso	mosso	16 0	9 0
Sassari	1/4 coperto	—	12 7	5 9

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini — Tipografia delle Mantellate — TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile*